



ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA



Genova, 25 giugno 2019

Al Signor Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Liguria

Prot. 10/2019/109/rg

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

OGGETTO: Sugli interventi edilizi previsti nell'area Ex Italgas a Chiavari

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE

Premesso che è in corso una discussione in merito al progetto di edificazione di due palazzi di sette piani per un totale di 10.000 metri cubi nell'area dismessa definita Ex Italgas, a fianco del Nuovo Palazzo di Giustizia di Chiavari, in Via Trieste;

Considerato altresì che è oggetto di polemica l'origine delle scelte urbanistiche che hanno reso possibile tale intervento. Secondo le dichiarazioni dell'amministrazione Comunale, l'intervento è stato assentito dagli "uffici regionali che hanno declassato l'area Italgas da rossa a gialla su istanza dei privati", come si legge nella dichiarazione dell'Ufficio Stampa del Comune di Chiavari in data 22 giugno, riportata dal sito online levantenews.it;

Visto altresì che l'Amministrazione Comunale di Chiavari ha proposto modifiche in Itinere al Puc del Comune di Chiavari, che sono state oggetto di parere e di procedura di VAS;

Considerato che una delle modifiche in itinere proposte dall'Amministrazione Comunale di Chiavari riguardava la riparametrazione dell'Ambito di Riqualficazione dei Servizi "Ambito di Riqualficazione di Via Trieste - Carcere, Palazzo di Giustizia, Polizia, Ex Gas", ARI-SR-VT con l'esclusione dall'ambito dell'area di Italgas, che viene inserita nell'Ambito di Conservazione del Centro Urbani AC-CU.

Visto che con DGR 533 del 21 giugno 2019 la Giunta Regionale ha espresso il Parere in merito alle modifiche in Itinere al Piano Urbanistico Comunale di Chiavari con contestuale procedura di VAS;

Visto che nel Parere Motivato del Settore Pianificazione Territoriale e Vas n. 127 del 5 giugno 2019, allegato alla DGR in esame si fa riferimento (pagina 7) alla "*riparametrazione (pag.269 delle NdA) dell'Ambito di riqualficazione dei servizi ARI-SR-VT nel centro urbano, che interessa le aree di pertinenza del Palazzo di Giustizia, il Carcere giudiziario e la caserma della Polizia di Stato, da cui viene esclusa l'area di Italgas, dismessa e non ancora bonificata, perché la sopraggiunta classificazione in zona A di PdB di tale porzione ha di fatto reso inattuabile l'accordo con il Comune per la trasformazione dell'area anche per la nuova sede del Tribunale di Chiavari. L'area Italgas viene inserita pertanto nell'Ambito di Conservazione del Centro Urbano AC-CU di cui fa parte il contesto edilizio dell'intorno.*" e si definisce (pagina 10) che "*la riparametrazione comporta*

l'inclusione dell'Area ex Italgas nell'Ambito di conservazione del Centro Urbano AC-CU in cui è possibile riconfigurare i volumi esistenti, compatibilmente con il PdB, mediante demolizione e ricostruzione con un incremento del 5% e possibilità di generare una SU di circa 3000 mq, su cui vige l'obbligo di dotazioni minime di spazi per servizi pubblici, il RA non individua criticità ambientali dal momento che la normativa tiene conto della delicatezza idraulica della zona, chiarendo anzi che la realizzazione dell'intervento comporterebbe la bonifica delle aree."

**INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
E L'ASSESSORE COMPETENTE**

per sapere:

- come il Comune di Chiavari si sia espresso all'interno della citata procedura di declassamento "da zona rossa a zona gialla dell'Area ex Italgas", citata dal Sindaco di Chiavari a mezzo stampa;
- se l'intervento contestato trae la sua realizzabilità dalla procedura di declassamento del piano di bacino o dalle scelte autonome in materia urbanistica proposte nella variante in itinere dell'Amministrazione Comunale di Chiavari.

F.to Luca Garibaldi